



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026
DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
AI SENSI DELL'ART.34, COMMA 7, LETT. B), DELLO STATUTO SOCIALE

Al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha predisposto la presente Relazione, ai sensi dell'art. 34 comma 7, lettera b) dello Statuto Sociale, al Bilancio Preventivo 2026 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ("Consorzio"), approvato da parte del Comitato Amministrativo nella seduta del 12 novembre 2025.

La responsabilità della redazione del Bilancio preventivo, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione compete al Comitato Amministrativo del Consorzio. Il Bilancio Preventivo si basa su un insieme di ipotesi di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dell'Organo Amministrativo.

L'elaborazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 coincide con la conclusione della consiliazione 2021-2025. Le previsioni contenute nel bilancio del prossimo esercizio sono in linea con quelli che sono stati gli indirizzi assunti dal Consiglio di Amministrazione nell'intero mandato.

Il fattore che in misura più significativa andrà ad influenzare l'equilibrio del bilancio di previsione è costituito dall'incremento dei costi del personale in conseguenza degli adeguamenti maturati con la sottoscrizione del nuovo contratto nazionale per i dipendenti degli enti di bonifica, la scelta degli Amministratori di rafforzare l'organico del personale operativo con contratti a tempo indeterminato e con la conseguente riduzione del personale stagionale.

Il 2025 si è caratterizzato per l'incremento delle attività cantieristiche derivanti dalla numerosità degli interventi finanziati con risorse del PNRR. Nel corso dell'esercizio 2026 dovranno essere conclusi molti degli interventi iniziati nel 2024 e proseguiti nel 2025.

La previsione dei ricavi 2026, nella parte c.d. "ordinaria", è stata ipotizzata dagli Amministratori invariata rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio 2023 è l'ultimo esercizio in cui è stato registrato l'incremento nella contribuzione ordinaria, nella misura pari ad Euro 2,6 milioni.

Il Bilancio economico di previsione 2026

Di seguito si riportano i dati esaminati relativi ai ricavi della gestione ordinaria.

	2026 prev.	delta prev 26 vs prev 25 assest.	2025 prev. assestato
RICAVI			
Contributi consorziati ordinari	€ 33.900.000	€ -	€ 33.900.000
Contributi consorziati quota variabile	€ 3.500.000	€ 130.000	€ 3.370.000
Canoni per licenze e concessioni	€ 1.050.000	€ -	€ 1.050.000
Contributi attività corrente	€ 700.000	€ 85.000	€ 615.000
Ricavi e proventi vari	€ 1.300.000	-€ 115.000	€ 1.415.000
Utilizzo fondi di accantonamento	€ -	-€ 1.180.000	€ 1.180.000
totale ricavi gestione ordinaria	€ 40.450.000	-€ 1.080.000	€ 41.530.000
Finanziamento di terzi sui lavori	€ 32.421.153	-€ 8.397.500	€ 40.818.653
Finanziamento consortile sui lavori	€ 370.000	-€ 1.856.694	€ 2.226.694
totale finanziamenti sui lavori	€ 32.791.153	-€ 10.254.194	€ 43.045.347
totale ricavi gestione caratteristica	€ 73.241.153	-€ 11.334.194	€ 84.575.347

I ricavi complessivi attesi della gestione ordinaria per l'esercizio 2026 ammontano ad Euro 40,5 milioni contro Euro 41,5 milioni del Bilancio preventivo 2025 assestato, con un decremento previsto di Euro 1 milioni. Tale decremento è da imputare, principalmente, al decremento della voce 'utilizzo fondi di accantonamento'. A tali ricavi vanno poi sommati i finanziamenti di terzi sui lavori in concessione pari ad Euro 32,4 milioni, per un totale di flussi di cassa attesi, per il 2026, dalla gestione caratteristica pari ad Euro 73,2 milioni contro Euro 84,5 milioni del Bilancio preventivo 2025 assestato. Il differenziale negativo pari ad Euro 11 milioni è da ricondurre per la quasi totalità ai finanziamenti di terzi sui lavori per effetto del fatto che, l'esercizio 2025 in corso, si è caratterizzato per l'incremento delle attività cantieristiche derivanti dalla numerosità degli interventi finanziati con risorse del PNRR, aventi come scadenza il primo semestre dell'esercizio 2026.

La voce 'Contributi consorziati' complessivamente ammonta ad Euro 37,4 milioni, con un incremento rispetto al preventivo 2025 assestato di Euro 130 mila. Tale incremento è da imputare totalmente alla contribuzione variabile.

Di seguito il dettaglio che compone l'incremento di contribuzione ipotizzato:

	2026 prev.	delta prev 26 vs prev 25 assest.	2025 prev. assestato
Contributi consorziati			
Contributi consorziati ordinari	€ 33.900.000	€ -	€ 33.900.000
Contributi consorziati quota variabile	€ 3.500.000	€ 130.000	€ 3.370.000
totale	€ 37.400.000	€ 130.000	€ 37.270.000

Di seguito i dettagli che compongono rispettivamente le due voci dei Contributi verso consorziati, 'ordinari' e 'quota variabile':

	2026 prev.	<i>delta prev 26 vs prev 25 assest.</i>	2025 prev. assestato
Contributi consorziati ordinari			
Idraulico (scolo)	€ 9.400.000	€ -	€ 9.400.000
Irriguo	€ 12.150.000	€ -	€ 12.150.000
Fabbricati	€ 11.500.000	€ -	€ 11.500.000
Viabilità	€ 850.000	€ -	€ 850.000
totale	€ 33.900.000	€ -	€ 33.900.000

	2026 prev.	<i>delta prev 26 vs prev 25 assest.</i>	2025 prev. assestato
Contributi consorziati quota variabile			
Contributi di disponibilità idrica a consumo	€ 3.500.000	€ 130.000	€ 3.370.000
totale	€ 3.500.000	€ 130.000	€ 3.370.000

I valori stimati per questa tipologia di contribuzione risentono di molti fattori variabili e pertanto la stima non è di facile definizione.

Di seguito si riportano i dati esaminati relativi ai costi del conto economico.

	2026 prev.	<i>delta prev 26 vs prev 25 assest.</i>	2025 prev. assestato
COSTI			
Costi del personale	€ 18.680.000	€ 680.000	€ 18.000.000
Costi tecnici	€ 10.277.100	-€ 780.000	€ 11.057.100
Energia elettrica	€ 6.500.000	-€ 640.000	€ 7.140.000
Costi amministrativi	€ 2.917.900	-€ 230.000	€ 3.147.900
Altri costi gestione ordinaria	€ 20.000	€ -	€ 20.000
Accantonamenti	€ 570.000	€ 570.000	€ -
totale costi gestione ordinaria	€ 38.965.000	-€ 400.000	€ 39.365.000
 Nuove opere finanziamento proprio	 € 370.000	 -€ 2.651.694	 € 3.021.694
Nuove opere finanziamento terzi	€ 32.421.153	-€ 8.397.500	€ 40.818.653
totale lavori in concessione	€ 32.791.153	-€ 11.049.194	€ 43.840.347
 totale costi gestione caratteristica	 € 71.756.153	 -€ 11.449.194	 € 83.205.347

I costi della gestione ordinaria attesi per l'esercizio 2026 ammontano ad Euro 38,9 milioni, contro Euro 39,3 milioni del Bilancio preventivo 2025 assestato, con un decremento previsto di Euro 400 mila.

Per quanto concerne le voci di costo oggetto dei principali scostamenti, si rileva quanto segue:

- Risorse Umane, i costi sono stimati in complessivi Euro 18,7 milioni, contro Euro 18 milioni del Bilancio preventivo assestato 2025, evidenziando un incremento in valore assoluto di Euro 680 mila (+ 3,8%), in conseguenza degli adeguamenti maturati con la sottoscrizione del nuovo contratto nazionale per i dipendenti degli enti di bonifica ed a seguito della scelta degli Amministratori di rafforzare l'organico del personale operativo con contratti a tempo indeterminato, con la conseguente riduzione del personale stagionale;
- Costi Tecnici, i costi sono stimati in complessivi Euro 10,2 milioni, contro Euro 11 milioni del Bilancio preventivo assestato 2025, evidenziando un decremento in valore assoluto di Euro 780 mila (- 7,1%), per effetto di un generale contenimento dei costi ipotizzati dagli Amministratori;
- Energia elettrica, i costi sono stimati in complessivi Euro 6,5 milioni, contro Euro 7,1 milioni del Bilancio preventivo assestato 2025, evidenziando un decremento in valore assoluto di Euro 640 mila (- 9%), in quanto il prezzo unitario dell'energia è stato ipotizzato dagli Amministratori in calo per l'esercizio 2026;
- Costi amministrativi, i costi sono stimati in complessivi Euro 2,9 milioni, contro Euro 3,1 milioni del Bilancio, evidenziando un decremento in valore assoluto di Euro 230 mila (- 7,3%), per effetto di un generale contenimento dei costi ipotizzati dagli Amministratori;
- Accantonamenti, i costi sono stimati in complessivi Euro 570 mila con un incremento del 100% e da ricondurre per Euro 370 mila alla quota parte di competenza del Consorzio di lavori finanziati dal Masaf e dalla Regione Emilia Romagna, mentre la restante parte, pari ad Euro 200 mila, destinati al Fondo di interventi straordinari.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio di previsione 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che:

- l'esame dell'andamento dei ricavi e dei costi di gestione è riportato seguendo l'impostazione del conto economico riclassificato secondo lo schema adottato con determina regionale n. 17688 del 5 novembre 2018.

il Collegio osserva che:

- sulla base dei Ricavi e dei Costi previsionali riportati dall'Organo Amministrativo, il Bilancio preventivo 2026 risulta in equilibrio;
- le attese di incasso dei contributi ordinari dell'esercizio 2026 risultano invariate rispetto al Bilancio preventivo assestato 2025.

ciò premesso, raccomanda l'Organo Amministrativo:

- di mantenere costantemente monitorato l'andamento dei Ricavi e dei Costi al fine di intervenire in modo tempestivo nel caso in cui si ravvisino scostamenti significativi nella gestione rispetto ai dati previsionali;
- di mantenere costantemente monitorato l'andamento del fabbisogno di cassa per la realizzazione degli interventi relativi agli investimenti 2026 oltre agli investimenti dei precedenti esercizi in corso di completamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle considerazioni svolte e richiamando le raccomandazioni sopra riportate, propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio preventivo 2026 così come predisposto dal Comitato Amministrativo.

Ferrara, 20 novembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vittorio Morgese (Presidente)

Dott.ssa Roberta Cirelli (Effettivo)

Dott. Angelo Schiavina (Effettivo)